

Liceo classico N. Machiavelli
Anno scolastico 2021-2022
Letteratura italiana
Programma svolto
Classe 5^a B
Prof. Francesco Contini

L'ETA' DEL RISORGIMENTO

Il Romanticismo

Aspetti generali del romanticismo europeo. Un testo per molti aspetti esemplare: H. Von Kleist, *La marchesa di O.* Temi e personaggi dell'immaginario romantico: gli eroi stendhaliani, Fabrizio del Dongo e Julien Sorel.

Il romanticismo in Italia: la polemica tra classicisti e romantici; una nuova cultura "popolare".

Giacomo Leopardi

Vita. Il pensiero. Le fasi del pessimismo. La dialettica natura-ragione nella visione filosofica e nella poesia di Leopardi. La teoria del piacere. La poetica dell'indefinito e del vago. Il Leopardi progressivo degli ultimi anni.

Dallo *Zibaldone*: testi antologizzati inerenti a teoria della visione, parole poetiche, teoria del suono, doppia visione, ricordi d'infanzia.

Canti: *L'infinito*, *Alla luna*, *La sera del dì di festa*, *Ultimo canto di Saffo*, *A Silvia*, *Le ricordanze*, *La quiete dopo la tempesta*, *Il Sabato del villaggio*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *A se stesso*, *La ginestra* (strofe: 1, 2, 3, 7).

Operette morali: *Dialogo della natura e di un islandese*, *Dialogo di Tristano e di un amico*, *Cantico del gallo silvestre*, *Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiare*, *La scommessa di Prometeo*, *Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez*, *Dialogo di Plotino e Porfirio*.

L'ETA' POSTUNITARIA

La situazione italiana. La Scapigliatura.
E. Praga, *Preludio*, *La strada ferrata*
C. Boito, *Dualismo*

Il Positivismo. L'esaltazione della scienza e del progresso. Le basi teoriche e filosofiche. La posizione sociale e il ruolo dell'intellettuale. Il Naturalismo francese. E. e J. de Goncourt: prefazione a *Germinie Lacerteux*. E. Zola: prefazione ai *Rougon-Maquart*; *Il romanzo sperimentale*. Naturalismo e verismo.

Giovanni Verga

Vita. La poetica. Dalle opere tardo-romantiche alla 'conversione' al verismo. L'ideologia. Il verismo di Verga e il Naturalismo francese: affinità e divergenze.

Testi teorici: lettere del 21 aprile 1878, 14 marzo 1879, 25 febbraio 1881, 19 marzo 1881, 12 maggio 1881, 14 luglio 1889, prefazione a *I Malavoglia*.

Vita dei campi

Fantasticheria: il permanere di una visione romantica del popolo; verso una prima definizione di una nuova tecnica di scrittura; l'ideale dell'ostrica.

Rosso malpelo: il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo contadino. Il pessimismo di Verga. La consapevolezza dell'eroe. La tecnica narrativa: impersonalità e regressione; l'eclissi del narratore; l'effetto di straniamento.

I Malavoglia. La struttura del romanzo. Tempo e spazio nei *Malavoglia*. Il sistema dei personaggi. Il conflitto tra modernità e tradizione. La dialettalità interiore. Lo straniamento. Il percorso di traviamiento morale del giovane 'Ntoni'. La disintegrazione dell'identità culturale e la perdita dell'io. Confronto fra il giovane 'Ntoni' e l'"eroe intellettuale" *Rosso malpelo*.

La poetica del Decadentismo. Origine del termine. Inquadramento storico-critico. La visione del mondo. La figura dell'artista decadente. Temi e miti della letteratura decadente. Coordinate storiche e radici sociali del Decadentismo.

Gabriele D'Annunzio

La vita. Le varie fasi della poetica dannunziana: il panismo, l'estetismo, la "bontà" e il superuomo. La critica dannunziana.

Il superamento del naturalismo nelle novelle di D'Annunzio.

Da *Terra vergine* il racconto eponimo.

Da *Novelle della Pescara*: *L'eroe*, *Dalfino*

Le Laudi. *Alcyone*. Il significato dei testi programmatici: *La tregua*, *Il fanciullo*. La tregua apparente dal superomismo. Il panismo e il simbolismo. Il rito metamorfico: la fusione uomo-natura. Il vitalismo e la sensualità. La musicalità del verso.

Da *Alcyone*:

Lungo l'Affrico

La sera fiesolana

Meriggio

La pioggia nel pineto

Stabat nuda aestas

Il piacere

La struttura del romanzo. I procedimenti narrativi: il discorso interiore del protagonista e il narratore giudicante. Il sistema dei personaggi e la legge dello scambio o del doppio. L'esteta Andrea Sperelli. Elena e Maria. Il piacere come unica forma di moralità.

L'ambiguità come chiave di lettura del romanzo. Il fallimento dell'esteta.

Giovanni Pascoli

Vita. La poetica del fanciullino. L'ideologia politica e il socialismo umanitario di Pascoli. Il sublime delle piccole cose e la mitizzazione della piccola proprietà. Temi e simboli della poesia pascoliana. Il linguaggio di Pascoli: le soluzioni formali.

Da *Myricae*:

Novembre

Temporale

L'assiuolo

Arano

Lavandare

X agosto

Patria

Il tuono

Da *Canti di Castelvecchio*:

Il gelsomino notturno

Nebbia

Italo Svevo

Vita. La cultura di Svevo. I primi romanzi: cenni su *Una vita* e *Senilità*.

La coscienza di Zeno.

Il nuovo impianto narrativo: il narratore autodiegetico. Il tempo misto. L'evoluzione del personaggio Zeno all'interno del romanzo e quella della figura dell'inetto da *Una vita* alla *Coscienza*. Il cammino del malato Zeno verso l'acquisizione della sanità borghese. Il personaggio Zeno e i suoi rapporti con gli altri: l'ironia giudicante e l'ambivalenza. Zeno e la psicanalisi. La psicopatologia degli atti mancati. L'inefficienza. Zeno personaggio 'aperto'.

Luigi Pirandello

Vita e opere. Le novelle, i romanzi, il teatro. La cultura di Pirandello. La definizione di 'umorismo' e di 'grottesco': avvertimento e sentimento del contrario. Il relativismo gnoseologico. La filosofia del lanternino. La crisi della soggettività, la scoperta della molteplicità del reale. Il rifiuto della vita sociale e la "tirannia della forma".

Novelle per un anno: Prima notte, La patente, Il viaggio, Il treno ha fischiato, La carriola, Nel gorgo, Notte.

Il teatro.

Il giuoco delle parti

Enrico IV

I romanzi

Il fu Mattia Pascal.

La costruzione del discorso narrativo. La crisi dell'io e la disgregazione dell'identità personale. La liberazione dalla trappola e il gioco del caso. La tensione verso una libertà desiderata ma irraggiungibile. La filosofia del lanternino. Lo strappo nel cielo di carta: la distinzione tra l'eroe classico (Oreste) e l'eroe moderno (Amleto).

IL NOVECENTO

Le tendenze letterarie del primo novecento.
--

Cenni sull'estetica di Benedetto Croce e la sua influenza sulla storia culturale italiana. Le esigenze di rinnovamento e di trasformazione della cultura e della letteratura nelle riviste fiorentine".

"La Voce": le diverse fasi della rivista. Il "frammentismo" de "La Voce" derobertisiana. Le avanguardie storiche.

Il *Futurismo*.

Il mito della macchina e la celebrazione della modernità. Il nazionalismo e l'esaltazione della guerra. Il rifiuto della letteratura del passato: la distruzione della sintassi e del linguaggio codificato della tradizione.

Manifesto del Futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista (1912)

Corrado Govoni, *Il palombaro*

Luciano Folgore, *La pioggia sul cappello* (1922)

Aldo Palazzeschi, *E lasciatemi divertire!*

I *Crepuscolari*.

La poesia delle piccole cose. Il senso della crisi.

Guido Gozzano. Un nuovo rapporto con la tradizione poetica. Il mondo borghese in prospettiva ironica e smitizzante. La parodia del modello dannunziano. La malattia dell'aridità intellettuale. Il discorso diretto. Dialogo e parlato. Il motivo del viaggio.

Dai *Colloqui*:

L'ipotesi

Nemesi

L'altro

Totò Merumeni

Sergio Corazzini

Desolazione del povero poeta sentimentale

Marino Moretti,

A Cesena

I Vociani

Camillo Sbarbaro.

Il colloquio con la propria anima. Una rassegnazione disperata che si traduce in inerzia sentimentale. Il senso di estraneità nei confronti del mondo: l'uomo come automa. Il motivo del deserto. Il processo di reificazione dell'individuo. La tautologia. Le riprese.

Da *Pianissimo*

Taci anima stanca di godere

Io che come un sonnambulo cammino

Talora nell'arsura della via

Esco dalla lussuria

A volte, mentre vado per le strade

Dino Campana (per la trattazione dell'autore si veda l'ultima pag. del programma)

TRA LE DUE GUERRE

Cenni sulla letteratura tra le due guerre: l'atteggiamento degli intellettuali nei confronti del regime. La politica culturale del fascismo: l'exasperazione dell'autarchia culturale e la difesa dell'italianità. <i>Strapaese e Stracittà</i> .

L'esperienza delle riviste: la "prosa d'arte" de "La Ronda"; Piero Gobetti: "Il Baretto", "La rivoluzione liberale". "Solaria": l'ideale "repubblica delle lettere".
--

La riscoperta del romanzo: G.A. Borgese, <i>Tempo di edificare</i> . L'Ermetismo
--

LA POESIA

Giuseppe Ungaretti

Vita e formazione artistica. Le forme della poesia ungarettiana da *Porto sepolto* all'*Allegria*. La componente autobiografica. La distruzione del verso tradizionale. La parola come illuminazione e rivelazione. La guerra e la "poetica dell'attimo".

Sentimento del tempo. La svolta poetica: novità tematiche e stilistiche. Atmosfera onirica e linguaggio analogico. La 'restaurazione' delle misure poetiche della tradizione. Verso l'Ermetismo.

Dall'*Allegria*:

Il porto sepolto

Veglia

I fiumi

San Martino del Carso

Commiato

Mattina

Girovago

Soldati

Fratelli

Da *Sentimento del tempo*:

L'isola

Sirene

Il capitano
Inno alla morte

Eugenio Montale

Vita e personalità. Il dissenso nei confronti della dittatura e l'adesione al manifesto di Benedetto Croce. La distanza dalle avanguardie e l'esigenza di uno "sforzo verso la semplicità e la chiarezza": il tono discorsivo e colloquiale. Una poesia delle cose. Il valore della parola nella ricerca montaliana: una poesia che non sa "staccarsi da terra". Gli emblemi della natura. Il male di vivere: il 'correlativo oggettivo'. La poesia come conoscenza in negativo. Il paesaggio ligure e il tema del deserto.

Il tema del tempo e della memoria. Il mito di Clizia o della donna salvifica e il 'dantismo' montaliano. Il terzo Montale: *La bufera e altro*. L'ultimo Montale: *Satura*.

Ossi di seppia

I limoni
Non chiederci la parola
Meriggiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere ho incontrato
Felicità raggiunta, si cammina...,
Forse un mattino andando in un'aria di vetro
Cigola la carrucola del pozzo
Gloria del disteso mezzogiorno
Felicità raggiunta, si cammina
Casa sul mare

Le occasioni

Lo sai: debbo riperderti e non posso
Non recidere forbice quel volto
La casa dei doganieri
Ti libero la fronte dai ghiaccioli
Nuove stanze

La bufera e altro

La frangia dei capelli
La primavera hitleriana
Piccolo testamento

Satura

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale
La storia
Piove. E' uno stillicidio...,
L'alluvione

Umberto Saba

La vita. La marginalità e l'inattualità di Saba. Una poesia facile e difficile. Il rapporto con la tradizione poetica italiana. L' "acre georgica urbana": Saba e Trieste. Un mondo che si definisce per entità. Pasolini sull'ambivalenza sentimentale nella poesia di Saba.

L'interpretazione psicanalitica. Il *Canzoniere*. La poesia come canto ininterrotto alla vita. I temi. Aspetti tecnici. Saba legge Saba: Storia e cronistoria del *Canzoniere*.

Dal *Canzoniere*:

A mia moglie

Dico al mio cuore, intanto che t'aspetto

Dico: "Son vile..."; e tu: "Se m'ami tanto..."

E amai nuovamente; e fu di Lina

La capra

Felicità

Trieste

Città vecchia

Amai

Ulisse

Goal

Teatro degli Artigianelli

Il canto dell'amore

Notte d'estate

LA NARRATIVA

Alberto Moravia

Un testo a scelta tra i seguenti

Gli indifferenti

La denuncia della corruzione borghese. Michele, eroe lucido e impotente. Il concetto di indifferenza. La struttura narrativa e l'impianto teatrale. I temi del sesso e del denaro.

Integrazione.

La letteratura del secondo dopoguerra. Profilo del Neorealismo. Definizione del movimento e premesse ideologiche: la riscoperta del pensiero gramsciano. Il programma teorico: avvicinamento alla realtà e discesa dell'intellettuale verso il popolo. Il "populismo" neorealista.

Cesare Pavese

Vita e formazione. Il dramma della non appartenenza dell'estraneità al mondo. Il contrasto città-campagna. La scelta del monologo. Lo sforzo conoscitivo volto a chiarire il passato. Il 'concetto di 'estate' Le figure femminili. Il dramma di un'inguaribile adolescenza. L'esito della solitudine. Le immagini- tema della scrittura di Pavese.

Prima che il gallo canti

Dante, *Commedia*, *Paradiso*, canti: I, II (1-45), III, VI, XI, XV, XVII, XXIII (1-78), XXV (1-48), XXX (1-75), XXXI (79-102), XXXIII

La persistenza di Dante nella letteratura dell'Otto-Novecento: alcune proposte

1) Occorrenze e memorie dantesche

G. Pascoli, Novembre

L. Pirandello, Nel gorgo

2) “Dialoghi” con Dante

P. P. Pasolini, *La Divina Mimesis*. La cultura italiana nel secondo dopoguerra. La diffusione del marxismo. Il neorealismo. A. Asor Rosa e la definizione di "populismo" neorealista. La posizione di Pasolini. Il distacco critico dalla filosofia marxista. L'attraversamento dell'inferno “romano” e la demistificazione dei due “paradisi”. Pasolini pellegrino e Pasolini guida di se stesso. La questione del realismo.

D. Campana. *Canti orfici*. Il significato del titolo. La struttura in tre parti. Abolizione della dimensione del tempo e svolgimento cinematografico. I tre livelli di lettura del testo: letterale, allegorico, morale. Il racconto di un'educazione sentimentale nei luoghi della giovinezza (scorci bizantini) e il riaffiorare di immagini del passato.

La dimensione onirica. Il percorso nel mondo dell'inconscio e dell'istinto, il mondo “arido e dolce” dei “piaceri sterili”.

Il riferimento alla *Vita nova* di Dante. La trasfigurazione dei luoghi e delle figure femminili che divengono prefigurazioni della poesia.

Ellissi, iterazione e allitterazione nel testo campaniano.

Dai *Canti orfici*: *La notte*.

E. Montale, Il dantismo montaliano (v. alla voce Montale)

Il Professore

Francesco Contini